

A' MIEI CONCITTADINI.

*Quest' opera, che ha per soggetto la Città nostra, a Voi sia consacrata; e ch' essa possa in Voi trovare benevola e generosa accoglienza; me ne affida il nome di VENEZIA. Nè in altro che in questo nome, splendido in ogni età e riverito, è giustificato il grazioso incoraggiamento largito a questa pubblicazione da varii Principi d' Italia, e specialmente da S. A. R. la **Duchessa di Berry**, la quale, discendente dal grande Enrico ascritto alla Nobiltà Veneziana, a questa città per lunga dimora, non meno che per affetto, quasi appartiene.*

Tanti e sì favorevoli auspicii cresceranno in me lena ed amore a continuare indefesso nelle ricerche in pro' d' una storia, tra quelle delle altre città d' Italia, importantissima.

Venezia, 1.^o luglio 1853.

L'AUTORE